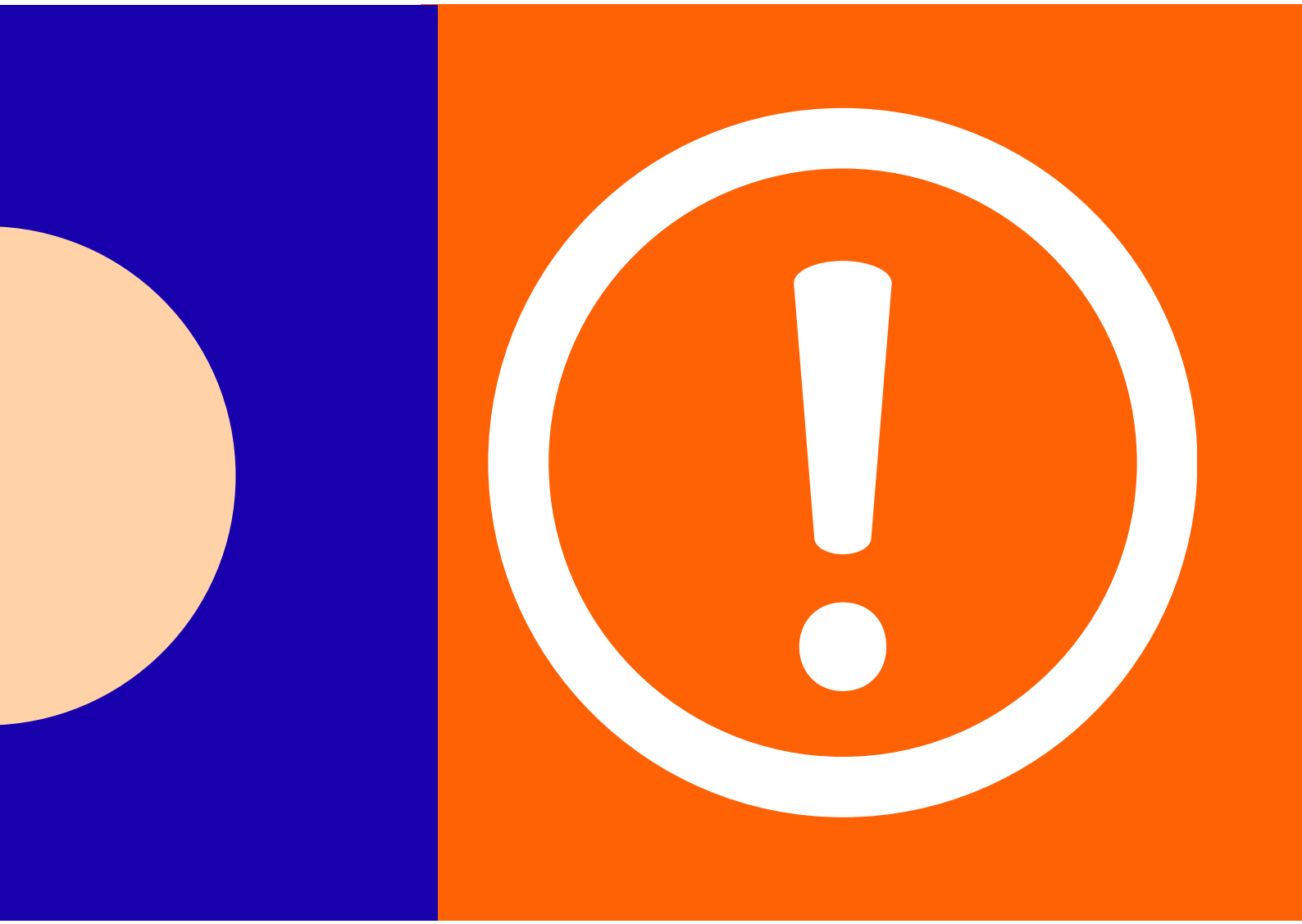
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Comune di Rufina

anci toscana

Unione di Comuni valdarnoevaldisieve



GUIDA PER IL CITTADINO

UTILIZZO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

A cura di **Gloria Terenzi** e **Gianpiero Porquier**
Lares Toscana

Preparati
Partecipa
Proteggi!

Scopri e contribuisci al nuovo
Piano di Protezione Civile di Rufina

Questa guida è stata redatta nel contesto del Progetto co-finanziato dalla Regione Toscana: **"Protezione Civile a Rufina: Informazione, Sensibilizzazione e Divulgazione"**.

A cura di **Gloria Terenzi** e **Gianpiero Porquier,** Lares Toscana
Si ringrazia **Margherita Mellini** per la collaborazione alla redazione.

PREMESSA

Un evento calamitoso – un terremoto, un'inondazione, un incendio ed altri ancora – può verificarsi in qualunque momento nel territorio in cui vivi.
Il tuo Comune, come primo referente di Protezione Civile, vigila affinché se ne possa prevedere l'insorgenza, ma non è sempre possibile percepire tempestivamente quale evento si stia per abbattere sulla tua città.
Ecco perché è importante essere consapevoli dei rischi sul nostro territorio, nonché sapere come comportarsi in attesa dell'arrivo dei soccorsi.
Tu, come cittadino, a tua volta componente del complesso sistema di Protezione Civile, sei chiamato a collaborare con tutti gli altri membri che ne fanno parte per creare idealmente una squadra efficiente ed organizzata al fine di superare nel miglior modo un possibile evento calamitoso.
Questa guida vuole aiutarti a svolgere consapevolmente il tuo ruolo in relazione ai rischi che possono verificarsi nel Comune in cui vivi.

Foto del Gruppo Fotografico Immagini Riflesse



LA PROTEZIONE CIVILE A RUFINA E NEI COMUNI DEL VALDARNO E DELLA VALDISIEVE

LONDA, PELAGO, PONTASSIEVE, REGGELLO, RUFINA, SAN GODENZO

Una struttura pronta in caso di necessità a proteggere il cittadino

Il Dipartimento di Protezione Civile, istituito dallo Stato italiano, coordina un insieme di attività organizzate per prevenire, soccorrere e superare un'emergenza durante un evento calamitoso.

Il Comune di Rufina è dotato di un **PIANO DI PROTEZIONE CIVILE** che comprende:

- Il **quadro conoscitivo del territorio**;
- Il **quadro conoscitivo dei rischi**;
- La **sezione operativa** che suggerisce l'organizzazione complessiva del piano di protezione dei cittadini, la gestione delle risorse umane e l'uso delle tecniche disponibili.

Alle attività comunali di Protezione Civile partecipano, per le loro competenze, oltre ai settori interni dei Comuni di Rufina, del Valdarno e della Valdisieve, anche le Organizzazioni istituzionali di Protezione Civile di seguito ricordate.

ORGANIZZAZIONI ISTITUZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE

- Vigili del Fuoco
- Forze dell'Ordine
- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- ASL
- ARPAT
- Aziende partecipate per i servizi di loro competenza
- Volontariato organizzato

SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DI COMUNI DEL VALDARNO E DELLA VALDISIEVE

Indirizzo: Via Duca della Vittoria 180, 50068 Rufina (FI).

SEDE AMMINISTRATIVA dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
Indirizzo: Via XXV Aprile 10, 50068 RUFINA (FI)
info tel. 055 83966108

sito web:
https://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/protezione-civile

E' GARANTITO UN SERVIZIO DI REPERIBILITÀ ATTIVO H 24



Il Comune di Rufina e l'Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve hanno attivato un sistema di allerta tramite cellulare per i cittadini residenti in aree soggette al rischio in questione.



05
Rischio alluvioni



06
Rischio sismico



07
Rischio incidente industriale



08
Rischio incendio boschivo



09
Rischio Ondate di calore



10
Rischio Ghiaccio



11
Aree di Attesa



21
Numeri utili

I RISCHI NEL COMUNE DI RUFINA

RISCHIO ALLUVIONI

Eventi metereologici di forte intensità come precipitazioni intense, o abbondanti nevicate, possono portare ad inondazioni anche di grande portata. Le alluvioni provenienti dal reticolo idraulico minore sono quelle più insidiose perché molto rapide e quindi più difficili da prevedere e monitorare.
Le alluvioni possono essere pericolose, ma se conosci e adotti procedure corrette puoi uscirne incolume.

Cosa sapere sull'alluvione

- L'acqua è inquinata e trasporta detriti
- Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi
- Le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena
- La permanenza in ambiente freddo può causare ipotermia ed assideramento.

COSA FARE

SE SEI IN CASA

- Chiudi il gas, l'impianto dell'acqua e quello elettrico
- Non venire a contatto con la corrente elettrica avendo mani e piedi bagnati
- Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore
- Non scendere nelle cantine e nei garages
- Non cercare di mettere in salvo auto o mezzi agricoli che si trovano nei piani seminterrati
- Evita la confusione e mantieni la calma
- Aiuta i disabili e gli anziani del vicinato a mettersi al sicuro
- Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata
- Limita l'uso del cellulare: tieni libere le linee per facilitare i soccorsi

SE SEI FUORI CASA

- Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari
- Se sei in auto scendi e trova riparo nello stabile vicino più sicuro
- Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sui ponti o sulle passerelle
- Evita i sottopassi: si possono facilmente allagare
- Se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo
- Allontanati verso i luoghi più elevati, non andare mai verso il basso
- Evita di dirigerti in zone con pendii e scarpate naturali o artificiali, potrebbero franare

RISCHIO SISMICO



Il terremoto è un evento calamitoso di cui è impossibile prevedere quando, come e dove potrà verificarsi.
Nei casi più gravi, il forte scuotimento del terreno può generare panico fra la popolazione ed arrecare forti danni agli edifici fino al loro collasso, alle strade ed ai ponti che possono diventare impraticabili.
Purtroppo, non è possibile evitare il manifestarsi del terremoto, ma puoi difenderti per ridurne i danni.

COSA FARE

SE SEI IN CASA

- Aspetta la fine della scossa prima di uscire
- Esci ordinatamente dalle scale dopo la scossa ma non usare l'ascensore
- Durante la scossa riparati sotto tavoli o letti, purché di legno, oppure sotto architravi di strutture portanti
- Allontanati da finestre, porte vetrate, mensole e mobili pesanti non ancorati alle pareti
- Non sostare sui balconi
- Terminata la scossa, chiudi gli interruttori del gas, dell'acqua e della corrente elettrica

SE SEI ALL'APERTO

- Se sei vicino ad edifici, allontanati e cerca uno spazio aperto
- Non fermarti vicino ad alberi, cornicioni, lampioni, linee elettriche e telefoniche
- Non prendere l'automobile: le strade devono rimanere libere per i mezzi di soccorso
- Avviati ordinatamente nei punti di raccolta o Aree di Attesa, seguendo i percorsi indicati dal Comune

RISCHIO INCIDENTE INDUSTRIALE

L'incidente industriale si verifica durante un'emissione di materiali tossici, un incendio o un'esplosione di grande entità, che avvengono a causa di sviluppi incontrollati di sostanze pericolose durante l'attività di uno stabilimento industriale.

Il pericolo per la salute dell'uomo o per l'ambiente può essere immediato o differito nel tempo, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento, ed è dovuto alle sostanze pericolose emesse.

Nel **Comune di Reggello è presente uno stabilimento industriale** definito, dal Ministero, ISPRA e dalle Linee Guida Regionali, a **potenziale rischio** industriale.



COSA FARE

- Rifugiati in un luogo chiuso per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche
- Chiudi porte e finestre magari tamponando gli spiragli con tessuti bagnati
- Spegni i condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno
- Presta attenzione alle informazioni date dalle Autorità
- Fino al cessato allarme, tieniti informato con radio, tv e cellulare

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E D'INTERFACCIA

Il rischio incendio, con la possibilità di subire conseguenze dannose alle persone, agli edifici ed alle attività economiche, si verifica a seguito di un incendio generatosi su aree boscate, cespugliate o erborate in prossimità delle zone abitate.



IN CASO DI AVVISTAMENTO O DI RICEZIONE DI UN SEGNALE DI INCENDIO BOSCHIVO
Immediatamente darne comunicazione al numero unico dell'emergenza 112

COSA FARE

COME EVITARE UN INCENDIO

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi su erba secca e cespugli
- Non accendere fuochi nel bosco, usa solo le aree attrezzate
- Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via, accertati che sia spento
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli

QUANDO L'INCENDIO E' IN CORSO

- Se avvisti delle fiamme, o anche solo del fumo, telefona al 112 per dare l'allarme
- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua
- Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento proveniente dall'area interessata dall'incendio
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso. L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, intralceresti i soccorsi
- Se il fuoco circonda la tua casa, rimani all'interno, apri l'acqua della vasca e... immergiti

RISCHIO ONDATE DI CALORE

Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi. Sono spesso associate a tassi elevati di umidità, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione.
Queste condizioni climatiche possono rappresentare un rischio per la salute della popolazione.
Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea.
Il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni ciò non è sufficiente, in quanto l'umidità molto elevata non consente al sudore di evaporare rapidamente.
La conseguenza è che la temperatura del corpo aumenta rapidamente fino a compromettere e a danneggiare diversi organi vitali.

COSA FARE

NEI GIORNI IN CUI SONO PREVISTE ONDATE DI CALORE

- Non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18
- In casa, proteggiti dal calore del sole con tende o persiane
- Mantieni il climatizzatore a 25-27 gradi
- Se usi un ventilatore non indirizzartelo direttamente sul corpo
- Bevi molta acqua ed evita bevande alcoliche e caffeina
- Consuma pasti leggeri ricchi di frutta e verdure



RISCHIO GHIACCIO

La Protezione Civile regionale emette un'allerta meteo per rischio ghiaccio a causa di temperature sottozero, con formazioni di ghiaccio previste soprattutto nelle ore notturne e mattutine. Il fenomeno comporta disagi alla viabilità, potenziale caduta di rami e necessità di guidare con massima prudenza.

Se hai un familiare che necessita di apparecchi elettromedicali salvavita, tieni sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza

Durante il Periodo di Allerta
Monitora il sito Allerta Meteo - Regione Toscana per le allerte aggiornate in tempo reale.

Estensione delle Aree a Rischio
Il rischio ghiaccio si estende su gran parte della Regione specialmente nelle zone collinari e montane, incluse le aree interne, a causa di improvvisi abbassamenti termici.

Consigli di Sicurezza pedonale
Dotarsi di indumenti e scarpe idonee per camminare sul ghiaccio.

Consigli di Sicurezza stradale
Munirsi di dotazioni invernali: è obbligatorio circolare con pneumatici invernali o catene a bordo. Prestare massima attenzione a ponti, viadotti e strade secondarie perché potrebbero essere ghiacciati.

COSA FARE

SE SEI IN CASA

- Non uscire se non per assoluta necessità
- Se devi uscire comunque, usa un abbigliamento adeguato ed in particolare usa scarpe antiscivolo
- Getta del sale davanti a casa per sciogliere il ghiaccio
- Se ci sono persone bloccate dal gelo rassicurale e chiama il 112
- Tieni in casa una torcia elettrica con batteria di riserva per eventuali interruzioni della corrente

SE SEI IN AUTO

- Guida più lentamente ed aumenta la distanza dalle altre autovetture
- Monta pneumatici invernali, catene o calze da neve
- Presta attenzione alle curve e alle zone esposte a nord
- Fai attenzione agli impianti semaforici che potrebbero essere non funzionanti

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

COD.	NOME	INDIRIZZO	SPAZIO (MQ)	RISCHI SISMICO, INCIDENTE IND.LE, INCENDIO BOSCHIVO	RISCHIO ALLUVIONI
AP01	**S.S. 67 - Ponte Contea**	S.S. 67 - Tosco Romagnola - Contea	488	✓	
AP02	**Pizzicotto**	S.S. 67 - Tosco Romagnola - Contea	2100	✓	
AP03	**Via XXV Aprile**	Via XXV Aprile, angolo Via della Repubblica - Rufina	1778	✓	✓
AP04	**P.zza Generale Dalla Chiesa**	Piazza Generale Dalla Chiesa - Rufina	1601	✓	✓
AP05	**Viale Cosmonauti**	Viale Cosmonauti - Rufina	837	✓	✓
AP06	**Via G. Puccini**	Via Giacomo Puccini - Rufina	2052	✓	✓
AP07	**P.zza Aldo Moro**	Piazza Aldo Moro - Rufina	2600	✓	✓
AP08	**Via P. Neruda**	Via Pablo Neruda - Rufina	1497	✓	✓
AP09	**Via G. Galilei**	Via Galileo Galilei (Zona Industriale) - Scopeti	2215	✓	✓
AP10	**Via G. Amendola**	Via Giovanni Amendola - Scopeti	378	✓	✓
AP11	**Loc. Casini**	S.S. 67 - Tosco Romagnola - Casini	483	✓	✓
AP12	**Rimaggio**	Via Vittorio degli Albizi - Rimaggio	1480	✓	✓
AP13	**Pinzano**	S.P. 91 - Pinzano	874	✓	✓
AP14	**Loc. Pomino**	Via Aligi Barducci angolo Via Marsilio Ficino - Pomino	1811	✓	✓
AP15	**Piazza Don Milani**	Piazza Don Lorenzo Milani - Rufina	3596	✓	
AP16	**P.zza I Maggio**	Piazza I Maggio - Rufina	2726	✓	✓
AP17	**Via P.Calamandrei**	Via Piero Calamandrei angolo via Pablo Picasso (fronte scuola) - Rufina	2279	✓	✓

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP01 S.S. 67 Ponte Contea

S.S. 67 Tosco Romagnola Contea

Non funzionante in caso di rischio alluvione





AP02 Pizzicotto

S.S. 67 Tosco Romagnola Contea

Non funzionante in caso di rischio alluvione



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP03 Via XXV Aprile

Via XXV Aprile angolo Via della Repubblica
Rufina





AP04 P.zza Generale dalla Chiesa

P.zza Generale dalla Chiesa
Rufina



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP05 Viale Cosmonauti
Viale Cosmonauti
Rufina





AP06 Via G. Puccini
Via Giacomo Puccini
Rufina



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP07 P.zza Aldo Moro
Piazza Aldo Moro
Rufina





AP08 Via P. Neruda
Via Pablo Neruda
Rufina



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP09 Via G. Galilei
Via Galileo Galilei (Zona Industriale) Scopeti





AP10 Via G. Amendola
Via Giovanni Amendola Scopeti



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP11 Loc. Casini
S.S. 67 Tosco Romagnola
Casini





AP12 Rimaggio
Via Vittorio degli Albizi
Rimaggio



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP13 Pinzano
S.P. 91
Pinzano





AP14 Loc. Pomino
Via Aligi Barducci
angolo Via Marsilio
Ficino
Pomino



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP15 P.zza Don Milani
Piazza Don Lorenzo Milani
Rufina

Non funzionante in caso di rischio alluvione





AP16 P.zza I Maggio
Piazza I Maggio
Rufina



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



AP17 Via P.Calamandrei

Via Piero Calamandrei
angolo
via Pablo Picasso
(fronte scuola)
Rufina





NON SEI SOLO!

Ricordati che in caso di un evento calamitoso **il tuo Comune** sarà sempre al tuo fianco, operando secondo il **Piano di Emergenza** di gestione del territorio che contiene chiare regole di comportamento per i tecnici ed i cittadini da adottare particolarmente in tali situazioni.
Un insieme di corrette procedure operative d' intervento potrà fronteggiare una qualsiasi calamità.
Queste consistono principalmente in: emissione di Ordinanze; divulgazione di materiali informativi chiari ed esaustivi (manifesti, messaggi audio, comunicazioni sui mass media, informazione porta a porta); aggiornamento in tempo reale della cittadinanza sull'evolversi del fenomeno; indicazioni su "come comportarsi", rilevabili anche sul sito del Comune http://www.comune.rufina.fi.it oltreché nella presente guida.

NUMERI UTILI

Non esitare a chiamare chi ti può fornire un immediato aiuto.
Se chiami uno di questi numeri troverai professionisti che sapranno aiutarti.
L'operatore risponderà alle tue richieste; se necessario, ti indicherà le prime linee di soccorso.
Se ti viene richiesto di non usare il telefono, segui il consiglio, potresti essere chiamato per ulteriori informazioni.
Tieni sempre con te questi numeri; nel caso di necessità non dovrai perdere tempo a cercarli.

NUMERO UNICO EMERGENZE (CARABINIERI, POLIZIA DI STATO E VIGILI DEL FUOCO)	**112**
EMERGENZA SANITARIA	**118**
CENTRALINO COMUNE DI RUFINA	**055.839651 055.8396111**
PROTEZIONE CIVILE	**055.8399608**
UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	**055.839661**

E' MOLTO IMPORTANTE

- **Conoscere il territorio** in cui viviamo
- Informarsi sulle **organizzazioni locali di emergenza**
- Essere a conoscenza delle **vie di fuga** degli edifici
- **Conoscere i punti di raccolta** previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile ed **i percorsi per raggiungerli**

In caso di **evento calamitoso**:

- Mantieni la **calma**
- Segui le **istruzioni** delle Autorità che si occupano di emergenza come quelle contenute in questa guida
- **Usa il telefono solo in caso di assoluta necessità** Possibilmente comunica **mediante SMS** che non dipendono dal web
- **Tieniti informato** sull'evento tramite radio, televisione e cellulare
- **Mantieni libere le strade** per consentire il transito ai mezzi di soccorso
- **Cerca di aiutare chi ha più bisogno**
- **Non recarti** sul luogo dell'evento solo per curiosità

Per il soccorso di persone ferite:

- **Accertati che non ci siano pericoli** prima di avvicinarti all'infortunato
- Valuta le **condizioni del paziente** se ne sei in grado
- **Allerta i soccorsi chiamando il numero dell'emergenza 112/118**
- **Comunica i dati del paziente** ed informazioni sull'evento
- **Ascolta le indicazioni dell'operatore**
- **Lascia la linea del telefono libera**: la centrale potrebbe richiamarti
- **Tranquillizza il paziente** e favoriscine la respirazione
- In caso di evento traumatico **non muovere il paziente** e cerca di tenergli ferma la testa
- **Non togliere elmetti o caschi**
- **Non cercare di sistemare ossa fratturate o lussazioni**
- **Non estrarre oggetti conficcati nel corpo del paziente**
- **Non somministrare cibi, bevande e farmaci**
- **Non intralciare i soccorsi**
- Se in grado, cerca di **tamponare emorragie**
- In caso di arresto cardiaco, se in grado, effettua **RCP**